



# FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO LEGA NAZIONALE DILETTANTI DELEGAZIONE PROVINCIALE FOGGIA

Via Antonio Gramsci, 13 - 71121 FOGGIA

TEL. 0881/639409 - FAX 0881/666580

SERVIZIO PRONTO A.I.A. L.N.D. 338.2706596 – S.G.S. 338.2576887

SITO INTERNET: [www.lnd.it](http://www.lnd.it) - [www.lndpuglia.it](http://www.lndpuglia.it)

POSTA ELETTRONICA: [cplnd.foggia@figc.it](mailto:cplnd.foggia@figc.it)

## Stagione Sportiva 2020/2021

### COMUNICATO UFFICIALE N°38 del 10/06/2021

#### **LA PROCURA FEDERALE ARCHIVIA UNA INDAGINE AI DANNI DEL COMITATO REGIONALE PUGLIA L.N.D.**

Con una nota ufficiale del 4 giugno 2021, la Procura Federale della FIGC ha comunicato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 122 del vigente Codice di Giustizia Sportiva, le indagini in violazione dell'art 4 del CGS relative alle presunte irregolarità dell'Assemblea Elettiva del C.R. Puglia tenutasi in data 9 gennaio 2021, sono concluse.

Allo stato, precisa la Procura, non sono emerse fattispecie di rilievo disciplinare.

Pertanto, con provvedimento a parte e previa condivisione dello stesso da parte della Procura Generale dello Sport, è stata disposta l'archiviazione del procedimento stesso.

*«Sono molto felice - afferma il Presidente del C.R. Puglia LND – che sia stata disposta l'archiviazione del procedimento. L'indagine è durata quattro mesi, durante i quali sono stati esaminati migliaia di documenti. Mi auguro che sia l'ultimo esposto contro il Comitato Regionale, perché adesso siamo tutti stanchi: Dirigenti Federali e Dirigenti di società. Devo formulare un particolare ringraziamento a tutta la struttura del C.R. Puglia LND, dal Segretario, Diletta Mancini, all'Ufficio Affari Generali coordinato da Giuseppe Giallusi per la paziente disponibilità e la costante collaborazione con la Procura Federale».*

**RIPRISTINATI TUTTI I SERVIZI DEL COMITATO REGIONALE PUGLIA LND PER LE SOCIETÀ  
GLI UFFICI RESTANO INIBITI SOLO PER L'ACCESSO AL PUBBLICO FINO AL 30 GIUGNO 2021**

A partire dal 1° giugno 2021 è possibile contattare il Comitato Regionale Puglia LND (che resta inibito solo per l'accesso al pubblico fino al 30 giugno 2021), dal lunedì al venerdì (ore 9.00-16.00), ai seguenti recapiti:

👤 <b>Diletta Mancini</b> (Segretario, Registro Coni)	☎ 080.5699007 ✉ d.mancini@figc.it;
👤 <b>Alessandro Schirone</b> (Vice Segretario, Ufficio Stampa)	☎ 080.5699002 ✉ a.schirone@figc.it
👤 <b>Stella Lo Giacco</b> (Impianti Sportivi)	☎ 080.5699006 ✉ s.logiacco@figc.it
👤 <b>Antonella Tondo</b> (Attività Agonistica LND)	☎ 080.5699008 ✉ a.tondo@figc.it
👤 <b>Giuseppe Sforza</b> (Tesseramento)	☎ 080.5699016 ✉ g.sforza@figc.it
👤 <b>Giuseppe Gialluisi</b> (Affari Generali)	☎ 080.5699018 ✉ g.gialluisi@figc.it
👤 <b>Sergio Lucidi</b> (Attività Agonistica SGS)	☎ 080.5699020 ✉ s.lucidi@figc.it
👤 <b>Chiara Laterza</b> (Centralino, Amministrazione)	☎ 080.5699001 ✉ c.laterza@figc.it
👤 <b>Antonio Rossiello</b> (Affiliazioni, Fusioni, Cambi denominaz.)	☎ 080.5699013 ✉ a.rossiello@figc.it
👤 <b>Rosangela Zingarelli</b> (Amministrazione)	☎ 080.5699004 ✉ r.zingarelli@figc.it

Per tutte le **comunicazioni con carattere di urgenza** è sempre possibile contattare la LND Puglia al numero di **EMERGENZA 370.1528554**, dal lunedì al venerdì.

**DELEGAZIONI PROVINCIALI LND: FILO DIRETTO CON LE SOCIETÀ**

Le Delegazioni Provinciali e Distrettuali della LND Puglia restano chiuse al pubblico fino al 30 giugno 2021, ma da lunedì 7 giugno 2021 tornano a disposizione delle Società come sotto riportato.

D'ora in avanti è dunque possibile contattare gli uffici periferici della LND Puglia ai seguenti recapiti:

<b>DELEGAZIONE</b>	<b>ORARI SETTIMANALI</b>	<b>TELEFONO UFFICIO</b>	<b>E-MAIL UFFICIO</b>
<b>BRINDISI</b>	LUN-MER-VEN 08.10-14.30 MAR-GIO 08.10-16.40	0831.529868	cplnd.brindisi@figc.it m.damuri@figc.it
<b>FOGGIA</b>	LUN-MER-VEN 08.10-14.30 MAR-GIO 08.10-16.40	0881.639409	cplnd.foggia@figc.it g.bozza@figc.it
<b>LECCE</b>	LUN-MER-VEN 08.10-14.30 MAR-GIO 08.10-16.40	0832.312319	cplnd.lecce@figc.it a.gianfreda@figc.it
<b>MAGLIE</b>	LUN-MER-VEN 08.10-14.30 MAR-GIO 08.10-16.40	0836.483358	cplnd.maglie@figc.it g.marra@figc.it
<b>TARANTO</b>	LUN-MER-VEN 08.10-14.30 MAR-GIO 08.10-16.40	099.4529018	cplnd.taranto@figc.it g.damicis@figc.it
<b>BARI</b>	MAR-GIO 13.30-17.00	080.5699028	cplnd.bari@figc.it
<b>BAT</b>	MAR-GIO 10.30-12.30 17.00-19.00	0883.481381	del.trani@lnd.it

Si invitano tutte le Società affiliate a contattare le rispettive Delegazioni Provinciali o Distrettuali di appartenenza esclusivamente a mezzo telefono fisso o e-mail. Si ringrazia per la proficua collaborazione.

# COMUNICAZIONI

## 1. COMUNICAZIONI F.I.G.C.

### 1.1. (STRALCIO COMUNICATO UFFICIALE N. 244/A DEL 18 MAGGIO 2021)

Il Consiglio Federale

- nella riunione 17 maggio 2021;
- vista la nota in data 12 maggio 2021, con la quale la Lega Nazionale Dilettanti, rappresentando il perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha evidenziato l'opportunità di porre in essere, anche in deroga alle disposizioni vigenti, misure che possano agevolare e favorire soluzioni dirette a salvaguardare il patrimonio calcistico in ambito dilettantistico;
- ritenuto condivisibile lo spirito della proposta avanzata dalla Lega Nazionale Dilettanti, tenuto conto del contesto socio economico particolarmente difficile che caratterizza il nostro paese;
- valutato opportuno intervenire, limitatamente alla realtà dilettantistica e di settore giovanile, sui termini di presentazione delle domande di cambio di denominazione, di trasferimento di sede sociale, di fusione, scissione e conferimento di azienda e sulle condizioni per procedere a dette operazioni, introducendo disposizioni derogatorie agli articoli 17, 18 e 20 delle N.O.I.F., valevoli per la stagione sportiva 2021/2022;
- visto l'art. 27 dello Statuto Federale;
- su proposta del Presidente Federale e d'intesa con la Lega Nazionale Dilettanti

ha deliberato

ai fini del cambio di denominazione, del trasferimento di sede, di fusione, di scissione e di conferimento di azienda per società dilettantistiche e del settore giovanile e scolastico (di seguito società), si applicheranno le seguenti disposizioni in deroga agli artt. 17, 18 e 20 delle N.O.I.F., per la stagione sportiva 2021/2022:

- 1) sarà consentito alle società presentare domanda di cambio di denominazione, di trasferimento di sede, di fusione, di scissione e di conferimento di azienda entro il 26 luglio 2021;
- 2) il trasferimento di sede sarà consentito alle seguenti condizioni: a) la società deve essere affiliata alla F.I.G.C. da almeno una stagione sportiva; b) la società deve trasferirsi in Comune confinante o, anche in Comune non confinante, purché situato entro un raggio di 20 chilometri, nella stessa provincia o in provincia confinante, all'interno della stessa Regione; c) non si applica il vincolo del mancato trasferimento di sede nelle due stagioni sportive precedenti;
- 3) le società oggetto di fusione, la società oggetto di scissione ovvero la società conferente devono essere affiliate alla F.I.G.C. da almeno una stagione sportiva e non si applica per tali operazioni il vincolo delle mancate effettuazioni di fusioni, di scissioni o di conferimenti di azienda. nelle due stagioni sportive precedenti.

Restano salve tutte le altre disposizioni non derogate dalle presenti.

## **2. COMUNICAZIONI L.N.D.**

### **2.1. (STRALCIO COMUNICATO UFFICIALE N. 264 DEL 19 APRILE 2021)**

Si rende noto che, a far data dal 1° Luglio 2021, per le Società non professionistiche e per i tesserati delle Società non professionistiche entrerà in vigore l'art. 53 del nuovo Codice di Giustizia Sportiva, così come previsto dalle "Disposizioni transitorie" dell'art. 142 del Codice di cui al Comunicato Ufficiale F.I.G.C. n. 201/A del 20 Maggio 2020.

Le Società dovranno comunicare un indirizzo di posta elettronica certificata quale dato obbligatorio per procedere all'affiliazione o al suo rinnovo.

I tesserati delle Società non professionistiche, all'atto del tesseramento o del rinnovo dello stesso, dovranno comunicare l'indirizzo di posta elettronica certificata della Società per la quale si tesserano. Tale comunicazione sarà condizione per il tesseramento.

### **ISTRUZIONI PER INSERIRE L'INDIRIZZO PEC NELLA PROPRIA PAGINA RISERVATA L.N.D.**

Per ottemperare alle disposizioni contenute nel Comunicato Ufficiale N. 264 del 19 aprile 2021, le Società possono modificare la propria Area Riservata inserendo un indirizzo valido di Posta Elettronica Certificata accedendo al portale [www.iscrizioni.lnd.it](http://www.iscrizioni.lnd.it) con il proprio ID utente e la relativa password come di seguito indicato:

- ✓ DATI SOCIETARI → SOCIETÀ → DATI ANAGRAFICI → SITO WEB E E-MAIL → POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA → CONFERMA

## **3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE**

### **3.1. CONSIGLIO DIRETTIVO**

#### **LIMITE DI PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI IN RELAZIONE ALL'ETÀ, ALLE GARE DEI CAMPIONATI REGIONALI, PROVINCIALI, COPPA ITALIA (FASE REGIONALE) E COPPA PUGLIA STAGIONE SPORTIVA 2021/2022**

Per conoscenza e la stretta osservanza da parte delle Società interessate, si riporta, qui di seguito, la deliberazione del Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Puglia, relativa ai limiti di partecipazione dei calciatori, in relazione all'età, alle gare dei Campionati Regionali, Provinciali, Coppa Italia (Fase Regionale) e Coppa Puglia, stagione sportiva 2021/2022.

Il Consiglio Direttivo del Comitato Regionale Puglia - Lega Nazionale Dilettanti, nella riunione del 7 Giugno 2021, preso atto delle disposizioni a suo tempo emanate dalla L.N.D. (Comunicato Ufficiale N. 123 del 23/12/2013 della L.N.D.), allo scopo di assicurare continuità alla politica dei giovani, da tempo intrapresa dalle Società in quanto ritenuta unica ed inesauribile fonte di risorse ed incentivi per l'economia gestionale del calcio dilettantistico, vista la facoltà concessa dalla L.N.D., alla unanimità ha deliberato di proporre alla L.N.D. i sottolencati obblighi di partecipazione dei calciatori in relazione all'età.

## **OBBLIGHI DI PARTECIPAZIONE DEI CALCIATORI IN RELAZIONE ALL'ETÀ**

Pertanto nelle gare dell'attività ufficiale, Stagione Sportiva 2021/2022, le Società partecipanti ai Campionati Regionali di

### **ECCELLENZA, PROMOZIONE, PLAY-OFF E PLAY-OUT DI COMPETENZA, COPPA ITALIA (FASE REGIONALE)**

hanno l'obbligo di impiegare, sin dall'inizio e per l'intera durata delle gare stesse e, quindi, anche nei casi di sostituzioni successive:

#### **ALMENO DUE CALCIATORI NATI DAL 1° GENNAIO 2001 IN POI ED ALMENO UN CALCIATORE NATO DAL 1° GENNAIO 2002 IN POI.**

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano già state effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortuni dei succitati calciatori nati dal 1° Gennaio 2001 e 1° Gennaio 2002.

Si precisa che l'inosservanza delle succitate disposizioni, da parte delle Società interessate sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista **dall'art. 10 - comma 6 del Codice di Giustizia Sportiva.**

### **CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA, SECONDA CATEGORIA, PLAY-OFF E PLAY-OUT DI COMPETENZA E COPPA PUGLIA**

Hanno l'obbligo di impiegare, sin dall'inizio e per l'intera durata delle gare stesse e, quindi, anche nei casi di sostituzioni successive:

#### **UN CALCIATORE NATO DAL 1° GENNAIO 2000 IN POI**

Resta inteso che, in relazione a quanto precede, debbono eccettuarsi i casi di espulsione dal campo e, qualora siano già state effettuate tutte le sostituzioni consentite, anche i casi di infortuni dei succitati calciatori nati dal 1° Gennaio 2000.

Si precisa che l'inosservanza delle succitate disposizioni, da parte delle Società interessate sarà punita con la sanzione della perdita della gara prevista **dall'art. 10 - comma 6 del Codice di Giustizia Sportiva.**

### **CAMPIONATI PROVINCIALI DI 3ª CATEGORIA E PLAY-OFF DI COMPETENZA**

Nessun obbligo di impiego giovani calciatori.

## **RIEPILOGO OBBLIGHI IMPIEGO GIOVANI CALCIATORI**

ECCELLENZA	2	2001	1	2002
PROMOZIONE	2	2001	1	2002
COPPA ITALIA (Fase Regionale)	2	2001	1	2002
PRIMA CATEGORIA	1	2000		
SECONDA CATEGORIA	1	2000		
COPPA PUGLIA	1	2000		
TERZA CATEGORIA	NESSUN OBBLIGO			

Inoltre, in ottemperanza alle vigenti disposizioni regolamentari si rammenta alle Società che possono prendere parte alle gare dei Campionati Regionali di Eccellenza, Promozione, 1ª - 2ª categoria, Campionato Provinciale di 3ª categoria, Play-Off, Play-Out, Coppa Italia Dilettanti (Fase Regionale) e Coppa Puglia, senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima, tutti i calciatori regolarmente tesserati per la stagione sportiva 2021/2022 che **abbiano compiuto anagraficamente il 15° anno di età** nel rispetto delle condizioni previste dall'Art. 34 comma 3 delle N.O.I.F.

## 3.2. COMUNICAZIONI C.R.

### (AGGIORNAMENTO PROTOCOLLO DILETTANTI E SGS DEL 7 GIUGNO 2021)

IN ALLEGATO AL PRESENTE COMUNICATO UFFICIALE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO PREDISPOSTO DALLA FIGC INERENTE L'AGGIORNAMENTO DELLE INDICAZIONI GENERALI PER LA RIPRESA DELLE SESSIONI DI ALLENAMENTO COLLETTIVO E DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE DI SQUADRA, DI BASE ED AGONISTICHE (TORNEI E CAMPIONATI), DILETTANTISTICHE E GIOVANILI – IVI COMPRESI IL BEACH SOCCER, IL CALCIO A CINQUE, IL CALCIO PARALIMPICO E SPERIMENTALE – NON REGOLAMENTATE DAI PROTOCOLLI CHE DISCIPLINANO LE COMPETIZIONI DI PREMINENTE INTERESSE NAZIONALE, FINALIZZATE AL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

## ATTIVITÀ DEL SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

### RADUNI DI SELEZIONE

Si ricorda che, con la riapertura delle attività in tutte le regioni, le Società professionistiche, dilettantistiche o di puro settore giovanile affiliate possono attivarsi per organizzare Raduni di Selezione che possono essere svolti solo se preventivamente autorizzati come indicato nel C.U. n°79 FIGC-SGS della corrente stagione sportiva.

A tal proposito si rammenta che le Società sono tenute a richiedere l'autorizzazione ad organizzare il singolo raduno a mezzo e-mail indirizzata al Comitato Regionale Puglia LND ([sgs.puglia@figc.it](mailto:sgs.puglia@figc.it)), riportando l'indicazione del Responsabile Tecnico, del Responsabile Organizzativo e fornendo contestualmente le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività tecniche che coinvolgono i giovani calciatori o le giovani calciatrici, secondo quanto specificatamente indicato nel Comunicato Ufficiale n°1 FIGC-SGS, di cui si allega lo stralcio.

Resta inteso che le modalità organizzative del raduno dovranno tenere in considerazione tutte le limitazioni e le procedure indicate nei protocolli e nelle linee guida vigenti per lo svolgimento dell'attività di allenamento.

Ricordiamo inoltre che, alle informazioni necessarie allo svolgimento della parte tecnica del raduno, la comunicazione dovrà riportare l'elenco dei giovani sottoposti a prova da trasmettere al Comitato Regionale Puglia LND almeno 4 giorni prima dello svolgimento del raduno stesso.

In assenza della prevista documentazione il raduno dovrà essere annullato e l'attività dovrà essere considerata non autorizzata, e nel caso si dovrà procedere alla trasmissione degli atti ai competenti organi disciplinari e di indagine per attivare le relative procedure.

### STRALCIO C.U. N. 79 FIGC-SGS DELL'11 MAGGIO 2021

- ✓ Si allega al presente Comunicato Ufficiale l'elenco aggiornato delle Società autorizzate ad organizzare raduni di selezione ed a sottoporre a prova giovani calciatori.

Publicato in Foggia ed affisso all'albo della Delegazione Provinciale di Foggia il 10/06/2021.

IL SEGRETARIO  
Carlo Casiello

IL DELEGATO  
Luciano Imbriano



**Indicazioni generali per la ripresa delle sessioni di allenamento collettivo e delle attività sportive di squadra, di base ed agonistiche (tornei e campionati), dilettantistiche e giovanili (ivi compresi il Beach Soccer, il Calcio a Cinque, il Calcio Paralimpico e Sperimentale), non regolamentate dai protocolli che disciplinano le competizioni di preminente interesse nazionale, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19**

**AGGIORNAMENTO**

**7 giugno 2021**



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

## PREMESSA

Il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 “Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, entrato in vigore il 22-04-2021 rappresenta il presupposto per la ripresa dell'attività degli **sport di squadra** su tutto il territorio nazionale.

Allo stesso modo, il Decreto-legge 18 maggio 2021, n. 65 “Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, ha disciplinato la ripresa degli eventi sportivi aperti al pubblico (dal 1 giugno all'aperto e dal 1 luglio al chiuso).

In data 1 giugno 2021, il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato le “Linee Guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive”, redatte ai sensi del DL 22 aprile 2021, n. 52 e del DL 18 maggio 2021, n. 65.

Sempre il 1 giugno 2021, sono altresì state aggiornate le Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere, pubblicate in data 7 maggio, redatte ai sensi del DL 22 aprile 2021, n.52.

Come già avvenuto in precedenza, la FIGC ha predisposto un **protocollo attuativo** relativo alle nuove disposizioni in essere con norme di dettaglio per tutelare la salute di atleti, gestori degli impianti e tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano abitualmente i siti ove si svolgono tali attività.

Il miglioramento della situazione epidemiologica, l'avanzamento della campagna vaccinale e il collaudato sistema delle zone, cui sono associati differenti livelli di rischio legati all'epidemia, hanno concesso una graduale ripresa di alcune attività tra le quali sono stati inseriti anche gli sport di squadra, con la possibilità di svolgere allenamenti collettivi e attività sportive di contatto, di base ed agonistiche, organizzate in ambito dilettantistico e giovanile (nelle sue diverse discipline) e, in prospettiva, delle rispettive competizioni sportive (Tornei e Campionati).

In considerazione di ciò, la FIGC ha elaborato lo specifico protocollo attuativo:

- sulla base dell'attuale quadro normativo nazionale e dei provvedimenti integrativi emanati dalle Autorità Regionali, rimanendo queste cogenti e susseguenti ai provvedimenti governativi e alle leggi dello Stato, fonti primarie di riferimento;
- nel rispetto delle norme e dei regolamenti della FIGC e delle normative sportive nazionali e internazionali per quanto di competenza.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

Nello specifico, ricordiamo che il Decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 prevede:

- *(Articolo 6 comma 3) A decorrere dal 26 aprile 2021, in zona gialla, nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI), sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico, è consentito lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva anche di squadra e di contatto. È comunque interdetto l'uso di spogliatoi se non diversamente stabilito dalle linee guida di cui al primo periodo.*
- *(Art. 5 comma 1). A decorrere dal 26 aprile 2021, in zona gialla, gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale. La capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 1.000 per gli spettacoli all'aperto e a 500 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala. Le attività devono svolgersi nel rispetto di linee guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge n. 33 del 2020. Restano sospesi gli spettacoli aperti al pubblico quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, nonché le attività che abbiano luogo in sale da ballo, discoteche e locali assimilati.*
- *(Articolo 5 comma 2) A decorrere dal 1° giugno 2021, in zona gialla, la disposizione di cui al comma 1 si applica anche agli eventi e alle competizioni di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali. La capienza consentita non può essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e a 500 per impianti al chiuso. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico. Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, gli eventi e le competizioni sportive, di cui al presente comma, si svolgono senza la presenza*



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

*di pubblico.*

- *(Articolo 2 comma 1) Gli spostamenti in entrata e in uscita dai territori collocati in zona arancione o rossa sono consentiti, oltre che per comprovate esigenze lavorative o per situazioni di necessità o per motivi di salute, nonché per il rientro ai propri residenza, domicilio o abitazione, anche ai soggetti muniti delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9.*

Alla luce di quanto precede e stante la necessità di continuare a garantire il rispetto di tutte le disposizioni idonee al contenimento della diffusione del virus Sars-Cov2 è stato predisposto un Protocollo, che pur nelle più ampie possibilità di svolgimento delle attività, mantiene fermo quanto già predisposto in precedenza, con riferimento a:

- 1) Autocertificazione (come per la popolazione generale);
- 2) Certificato d'idoneità medico-sportiva agonistica/non agonistica (obbligatorio e specifico dei tesserati);
- 3) Rispetto rigoroso delle norme igienico-sanitarie di prevenzione da parte delle Società Sportive, adeguatamente informate/formate e sottoposte a controlli da parte della FIGC/SGS/LND;
- 4) Attività di informazione/formazione nell'ambito delle Società Sportive ad opera di educatori sportivi, dirigenti, tecnici, medici e genitori nei confronti degli atleti, al fine di migliorarne costantemente i livelli di coscienza dei rischi connessi alla trasmissione delle malattie infettive e in particolare della SARS-CoV-2. Grande attenzione sarà data alla corretta attuazione delle norme di prevenzione primaria/secondaria anche fuori dal "campo di gioco", a difesa, salvaguardia e valorizzazione del bene primario, rappresentato dalla loro attività sportiva.

A tali disposizioni si aggiungono **le procedure integrative riguardanti lo screening e il controllo tramite test per l'individuazione del virus SARS-CoV-2 nei calciatori/calciatrici che svolgono attività riconosciuta di preminente interesse nazionale dalla Federazione o a carattere nazionale o nell'ambito delle rappresentative e selezioni territoriali nelle fasi a carattere nazionale** (si vedano, a questo proposito, i rispettivi Protocolli sanitari disponibili sul sito [www.figc.it](http://www.figc.it)) e/o su base volontaria in relazione anche alle necessità ed evidenze rappresentate dalla evoluzione della situazione epidemiologica nelle singole regioni.

Tali procedure sono specifiche per le diverse tipologie di attività organizzate a carattere nazionale o di preminente interesse nazionale.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

Si ricorda, in proposito, che in riferimento ai test per l'individuazione del virus SARS-CoV-2 la Commissione Medico Scientifica Federale (CMSF) ha ritenuto ragionevole e affidabile, in aderenza alle recenti acquisizioni e procedure validate, utilizzare per la ricerca del virus SARS-CoV-2, in alternativa ai Test molecolari PCR (comunque indispensabili quali test di conferma), i Test antigenici "quantitativi o semiquantitativi" in chemiluminescenza/fluorescenza, da effettuarsi entro le 48/72 ore antecedenti la disputa della gara/attività.

## **FINALITÀ DEL PROTOCOLLO E DESTINATARI**

Il Protocollo intende fornire indicazioni tecnico-organizzative e sanitarie per la ripresa delle sessioni di **allenamento collettivo, delle attività sportive di squadra, di base ed agonistiche** dei calciatori/calciatrici che disputano attività dilettantistica e giovanile non regolamentata dai protocolli che disciplinano le competizioni di preminente interesse nazionale (disponibili sul sito [www.figc.it](http://www.figc.it)), senza alcun assembramento al di fuori del campo di gioco e in campo, compatibilmente con i regolamenti sportivi, nel rispetto dei principi fondamentali e delle norme igieniche generali e di distanziamento sociale emanate dal Governo in relazione all'emergenza epidemiologica. Esso vuole essere anche fonte di informazione e formazione al fine di ridurre, per quanto possibile, il rischio di contagio/trasmissione del virus SARS-CoV-2, tanto per la salute individuale che per quella pubblica, compatibilmente con lo svolgimento delle attività specifiche del calcio.

Si precisa che, ai fini del presente documento, sono definiti **allenamenti collettivi e competizioni ufficiali** le attività pratiche destinate esclusivamente agli atleti regolarmente tesserati per la società che organizza l'attività sotto la propria diretta responsabilità. Le Società possono altresì organizzare eventi e competizioni relativamente all'attività di base ed agonistica nel pieno rispetto delle norme e dei regolamenti federali. Al riguardo, si ricorda che il soggetto formalmente responsabile per tutti gli adempimenti normativi è il **legale rappresentante della società sportiva**.

Il Protocollo si rivolge a:

- le Società Sportive affiliate alla FIGC che svolgono attività di base (promozionale, ludica, didattica) ed agonistica a livello dilettantistico e giovanile che gestiscono e utilizzano impianti e strutture sportive all'aperto;
- gli Operatori Sportivi (atleti, allenatori, istruttori, arbitri, dirigenti, medici e altri collaboratori);
- i Gestori degli impianti sportivi sedi di gare e allenamenti;



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

- i Gestori dei Centri di allenamento federale e sede di raduni di squadre nazionali e rappresentative;
- i genitori o tutori legali degli atleti minori e gli accompagnatori di atleti disabili.

Si raccomanda quindi la massima diffusione e condivisione dei contenuti attraverso gli strumenti a disposizione.

## RESPONSABILITA' E SOLIDARIETA'

La FIGC confida sul senso di responsabilità di tutti i dirigenti delle Associazioni/Società Sportive, allenatori, atleti e genitori, che dovranno attenersi scrupolosamente alle linee guida del Protocollo nella consapevolezza che il comportamento di ognuno può incidere sulla diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2.

La FIGC non assume alcuna responsabilità per eventuali infezioni da SARS-CoV-2 contratte durante gli allenamenti o le gare. Raccomanda a tutte le persone appartenenti a categorie con maggior rischio correlate al contagio di non partecipare ancora agli allenamenti o di parteciparvi solo dopo aver consultato il proprio medico e, in ogni caso, di rispettare le direttive previste dagli specifici protocolli emanati dal Governo.

## ADEMPIMENTI PRECEDENTI L'INIZIO DELLE ATTIVITÀ

La struttura (impianto sportivo), gli ambienti, gli spazi

Al fine di prevenire e ridurre il rischio di contagio è necessario procedere preventivamente ad **un'analisi della struttura sportiva**, degli spazi e degli ambienti che verranno utilizzati per lo svolgimento degli allenamenti, delle gare e delle attività collaterali. Il distanziamento sociale deve sempre essere garantito e deve essere minimizzata la possibilità di compresenza di più soggetti nello stesso ambiente, ovviamente al di fuori del campo di gioco, tenuto conto del vigente divieto di assembramenti. È consigliato **individuare un soggetto formato ed esperto in materia di prevenzione e protezione** per la verifica dei puntuali adempimenti di legge in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e per la revisione della disposizione degli spazi, arredi, attrezzature, percorsi, cartellonistica informativa relativi all'impianto sportivo, con l'obiettivo di:

- **mantenere quanto già predisposto in merito alla circolazione interna delle persone** tenuto conto delle caratteristiche della struttura con nuovi percorsi e flussi di spostamento, verificandone la fattibilità e l'idoneità;



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

- differenziare, dove possibile, i punti di ingresso e punti di uscita della struttura;
- effettuare la misurazione della temperatura corporea a tutti coloro che accedono all'impianto, ad ogni accesso. A coloro che hanno una temperatura superiore a 37,5°C l'accesso non sarà consentito e dovranno consultare il proprio medico. L'accesso all'impianto sportivo (sede di allenamento e - in prospettiva - delle partite) potrà avvenire solo in assenza di segni/sintomi (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione/perdita di gusto e olfatto) per un periodo precedente l'attività di almeno 3 giorni. Il **registro dei presenti** nella sede degli allenamenti e - in prospettiva - delle partite (calciatori, staff tecnico, dirigenti, medici, fisioterapisti, etc.) dovrà essere mantenuto per almeno 14 giorni, nel rispetto della normativa su acquisizione e conservazione dei dati sensibili personali;
- valutare le misure tese a minimizzare la possibile compresenza di più soggetti nello stesso ambiente (ovviamente escluso il campo di gioco durante l'allenamento/le gare);
- valutare l'eventuale installazione di barriere "anti-respiro" nelle zone ove il personale fosse costretto a svolgere le proprie attività senza poter attuare il distanziamento interpersonale.

È opportuno comunque individuare un **Referente esperto** di misure di prevenzione da contagio di SARS-CoV-2, al quale gli operatori sportivi della Società possano rivolgersi (fatti salvi gli obblighi previsti dal D. Legislativo 81/2008 e successive modificazioni e interpretazioni). Inoltre, è necessario individuare preventivamente gli Operatori Sportivi addetti al controllo della corretta implementazione delle contromisure da porre in atto, sia ordinarie che di emergenza.

Lo svolgimento di attività sportiva anche di squadra e di contatto è possibile soltanto in zona gialla e all'aperto. Restano pertanto escluse da questa possibilità le attività svolte in ambienti chiusi e le attività svolte nelle zone arancioni e rosse per le quali possono essere applicate le disposizioni precedenti riguardanti lo svolgimento di attività in forma individuale.

In zona gialla ed in zona bianca è consentito l'uso di spogliatoi, nel rispetto di quanto previsto dalle "Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" emanate dal Dipartimento per lo sport.

In ogni caso sarà necessario organizzare gli spazi e le attività nelle aree spogliatoi in modo da assicurare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate) o separare le postazioni con apposite barriere.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

Per quanto riguarda l'uso delle docce, si sottolinea ulteriormente l'importanza del ricambio d'aria e della pulizia e disinfezione che deve essere garantita regolarmente nel corso della giornata.

Ferme restando le nuove previsioni introdotte dai Decreti-legge n.52 del 22 aprile 2021 e n. 65 del 18 maggio 2021, elencati in apertura del documento, continuano ad essere per il resto valide le disposizioni del Protocollo attuativo FIGC del 10 agosto 2020 che si riportano di seguito.

### Materiali e dotazioni

È sempre obbligatorio informare tutti gli Operatori Sportivi delle **modalità di utilizzo degli ambienti** e dei locali con affissione di cartellonistica dedicata (comprensibile anche per gli atleti e tesserati di altra nazionalità).

Dovranno essere divulgati presso gli Operatori Sportivi tutti i materiali informativi per una corretta espletazione delle **pratiche di prevenzione individuali** (corretto lavaggio delle mani, corretto utilizzo dei DPI, etc. (vedasi info-grafiche allegate).

Dovranno essere installati presso la struttura "dispenser" di gel igienizzanti in numero tale da agevolare la **frequente igienizzazione delle mani** per tutti gli Operatori Sportivi. Dovranno essere disponibili presso la struttura, al fine di adoperarli in caso di necessità, guanti monouso, mascherine ed appositi sacchetti per il relativo **smaltimento** che dovrà avvenire utilizzando **appositi contenitori** messi a disposizione presso l'impianto.

La Società dovrà disporre di almeno **un termometro a infrarossi** per la rilevazione a distanza della temperatura corporea (la misura della temperatura corporea dovrà essere fatta a tutti coloro che accedono all'impianto, ad ogni accesso), e di **sostanze igienizzanti** quali detergenti, ipoclorito di sodio 0,1%, oppure con alcool etilico al 70-75% per la pulizia e la sanificazione di ambienti e strumenti utilizzati.

### Pulizia e sanificazione

Nelle aree geografiche a maggiore epidemia o negli impianti sportivi in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia e igienizzazione è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della richiamata circolare del Ministero della Salute N. 5443 del 22 febbraio 2020.

Per **pulizia** s'intende la detersione con soluzione di acqua e detergente. Per **sanificazione** s'intende l'insieme dei procedimenti ed operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

di pulizia e di disinfezione attraverso l'utilizzo di apposite soluzioni disinfettanti.

Si raccomanda la definizione di un **piano di pulizia** e la **periodica igienizzazione** di tutti gli ambienti (aree comuni, servizi igienici, spogliatoi, etc.) e di tutte le superfici utilizzati per lo svolgimento dell'allenamento, ivi incluse le zone di passaggio e con particolare attenzione alle superfici toccate più di frequente (maniglie, porte, etc.).

Tutti gli strumenti a qualsiasi titolo utilizzati nel corso della seduta di allenamento dovranno essere igienizzati all'inizio, al termine e se necessario anche durante la stessa.

## **PERSONE**

### **Svolgimento delle mansioni**

Laddove possibile dovrà essere incentivato lo **svolgimento delle mansioni da remoto**. L'acquisizione della **documentazione** salvo assoluta impossibilità dovrà avvenire per **via telematica**, limitando l'utilizzo del formato cartaceo e lo scambio di documenti. Potranno essere acquisiti con queste modalità tutti i documenti necessari alla ripresa degli allenamenti e delle gare.

### **Il Tecnico sportivo responsabile**

La direzione delle attività sportive (siano esse allenamenti o eventi o attività sportive di base o agonistiche) dovrà essere affidata ad un **Tecnico responsabile** in possesso, qualora richieste dai Regolamenti Federali, delle necessarie abilitazioni previste dal Settore Tecnico con iscrizione al relativo albo.

Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività di allenamento/gara potrà essere impiegato il numero di tecnici ritenuto necessario, garantendo tuttavia la distanza interpersonale dagli atleti con opportuno uso della mascherina.

### **Il Medico e/o il Delegato per l'attuazione del Protocollo**

Il Medico competente, ove nominato, deve collaborare con il gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva (Società sportiva) nella attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste dalle Linee Guida e dai Protocolli applicativi di riferimento.

Nei casi in cui l'Associazione/Società Sportiva non abbia incaricato un Medico competente o un Medico Sociale dovrà, in ogni caso, attenersi al presente Protocollo incaricando una persona di riferimento (Tecnico Responsabile, Dirigente) per il rispetto e il controllo delle misure attuative (**Delegato per l'attuazione**



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

del Protocollo, di seguito DAP) il quale dovrà comunque operare in collaborazione con un **proprio Medico di riferimento**.

Il Medico competente o il Medico Sociale o il DAP, in collaborazione con il Medico di riferimento, dovrà:

- acquisire e verificare le **autocertificazioni** necessarie (vedasi modello allegato al presente protocollo che tutti gli Operatori Sportivi (tecnici, collaboratori, atleti, arbitri) che accedono alla struttura avranno l'obbligo di compilare e consegnare prima della ripresa delle attività o comunque prima dell'accesso all'impianto;
- visionare, analizzare, verificare ed eventualmente acquisire tutti i **certificati** per l'attività sportiva (agonistica e non) degli Operatori Sportivi;
- **mantenere il registro delle presenze** (calciatori, staff tecnico, dirigenti, medici, fisioterapisti, etc.) nella sede degli allenamenti e - in prospettiva - delle partite;
- collaborare anche con il Gestore del sito sportivo/rappresentante dell'organizzazione sportiva ed eventualmente con il servizio di prevenzione e protezione alla **valutazione del rischio**, alla predisposizione delle misure di tutela della salute degli operatori sportivi, alla formazione e all'informazione degli stessi.

Pur non essendo obbligatoria la costante presenza del Medico durante lo svolgimento delle attività sportive, è necessario che un Medico di riferimento sia sempre raggiungibile in caso di necessità. Quest'ultimo deve essere costantemente aggiornato per quanto di competenza e si deve far carico degli adempimenti necessari.

### Controllo degli Operatori Sportivi al fine del loro impiego/partecipazione

A tutti gli Operatori Sportivi (tecnici, giocatori, arbitri, dirigenti, etc.) sarà fornita un'apposita **nota informativa** con le indicazioni essenziali. In particolare, l'informativa riguarderà:

- l'obbligo di rimanere presso il proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratoria, etc.) mettendone al corrente il proprio Medico di medicina generale e ove nominato il Medico competente o il Medico Sociale della Società che organizza l'attività;
- l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo presso il proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
- la consapevolezza che l'accesso all'impianto non potrà essere consentito ai soggetti in quarantena;



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

- l'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro/gestore del sito/rap-presentante dell'organizzazione sportiva dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso nel sito sportivo durante l'espletamento della prestazione, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'adozione delle misure cautelative per accedere al sito sportivo e, in particolare, durante l'espletamento della prestazione: a) mantenere la distanza di sicurezza; b) rispettare il divieto di assembramento; c) osservare le regole di igiene delle mani; d) utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) laddove indicati.

Dovrà inoltre essere verificato che tutti i calciatori/allenatori che prendono parte alle attività siano in possesso di **Certificato Medico per l'attività sportiva**, agonistica o non agonistica (a seconda dei casi) in corso di validità, in riferimento ai protocolli di legge e alle raccomandazioni della Federazione Medico Sportiva Italiana per le attività giovanili e dilettantistiche. Ove tali certificati risultino scaduti o mancanti, Il Presidente della Società Sportiva, anche per il tramite del Medico competente o del Medico Sociale o del DAP, dovrà acquisire preventivamente i nuovi certificati.

La riammissione di Operatori Sportivi già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la **"avvenuta guarigione"** rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza; tale comunicazione andrà indirizzata direttamente al Presidente della Società Sportiva o indirettamente per il tramite del Medico sociale.

Qualora sulla base dell'autocertificazione (vedi allegato Autocertificazione) sia attestata la presenza di **pregressa infezione da SARS-COV-2**, i calciatori/allenatori dovranno provvedere ad una **nuova visita** per il rilascio della certificazione di "idoneità sportiva a tornare a giocare" ("Return to Play", RTP), ove richiesta, nel rispetto dei protocolli di legge e delle raccomandazioni della Federazione Medico Sportiva Italiana per le attività giovanili e dilettantistiche, anche se in possesso di un certificato in corso di validità. In assenza di tale certificazione RTP e ancor più qualora l'abituale certificato di idoneità agonistica/non agonistica non sia in corso di validità e non sia stato opportunamente rinnovato, **non è consentito prendere parte alle attività sportive di squadra, di base ed agonistiche.**

Fermo restando quanto già previsto dalle specifiche normative governative in tema di spostamenti tra regioni diverse e dagli specifici protocolli in vigore per le attività riconosciute di interesse nazionale dalla



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

Federazione, per l'accesso alle attività che prevedono uno spostamento tra regioni diverse (ivi incluse gare amichevoli e tornei organizzati da società) è fortemente raccomandata, prima dell'inizio di tale attività, l'effettuazione di Test antigenici rapidi per la ricerca del virus SARS-CoV-2 e, in caso di positività, dei Test molecolari.

### Controllo sugli altri soggetti operanti nell'impianto sportivo

Qualsiasi persona non coinvolta nella pratica sportiva, ma impegnata a vario titolo in altre funzioni (a titolo esemplificativo segreteria, amministrazione, supporto alle squadre di manutenzione, controllo accessi, etc.), qualora debba svolgere la propria attività all'interno dell'impianto ha l'obbligo di indossare i DPI (mascherina e guanti) e di rimanere al proprio domicilio nel caso compaiano febbre (oltre 37.5°) e/o altri sintomi influenzali, para-inflenzali o comunque sospetti.

Tali lavoratori/collaboratori che abbiano avuto una **malattia confermata da SARS-COV-2** o **contatti** con soggetti dichiarati positivi all'infezione non saranno ammessi al luogo di allenamento/gara se non dopo nulla osta del Medico Competente o del Medico Sociale o del Medico di Base. Tutto ciò in accordo con le disposizioni inerenti alla tutela della salute nei luoghi di lavoro nel rispetto delle disposizioni di sanità pubblica riferite ad ogni singolocaso.

### Formazione preliminare

Prima della ripresa delle attività dovranno essere fornite le necessarie informazioni atte a formare tutti gli Operatori Sportivi, possibilmente attraverso **incontri di formazione** in modalità **online**. I programmi formativi avranno come destinatari tutti i soggetti impegnati a qualsiasi titolo nella ripresa delle attività ivi inclusi gli atleti e le loro famiglie.

Lo scopo di tali momenti formativi è quello di fornire tutte le indicazioni necessarie al **corretto svolgimento delle attività** e al corretto utilizzo dei DPI e di altri materiali messi a disposizione nonché quello di illustrare i **comportamenti individuali** da tenere per **limitare il rischio di contagio**. Qualora non fosse possibile organizzare tali programmi formativi o nel caso in cui i soggetti interessati dovessero essere del tutto impossibilitati a prendere parte ai momenti formativi è comunque necessario, come già specificato, fornire le informazioni e le istruzioni utili.



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO

---

## Ingresso fornitori

Qualora sia necessario l'accesso all'interno dell'impianto sportivo di fornitori/ospiti/soggetti esterni, dovranno essere individuate procedure di ingresso, transito e uscita con modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente nel luogo d'allenamento.

Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei mezzi stessi. Per le necessarie procedure di carico/scarico l'addetto deve rispettare la distanza interpersonale di almeno un metro o meglio indossare guanti e mascherina.

Per fornitori/ospiti/soggetti esterni occorre individuare servizi igienici dedicati prevedendo il divieto di utilizzo di quelli del personale che opera nel luogo d'allenamento/gara.

## SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

### Disposizioni generali

L'accesso all'impianto sportivo dovrà essere limitato al minimo e sarà consentito ai soli Operatori Sportivi impegnati nell'allenamento (atleti, tecnici, arbitri, dirigenti, collaboratori). Eventuali accompagnatori non avranno accesso all'impianto. Le medesime disposizioni si applicano nel caso di gare che dovessero svolgersi in modalità "a porte chiuse".

Per gestire correttamente il check-in dei calciatori/calciatrici, degli altri Operatori Sportivi, degli addetti all'evento e, ove previsto, del pubblico, e l'espletamento di tutte le procedure di ammissione, dovranno essere individuati uno o più **punti di accoglienza**. L'individuazione di tale punto/i dovrà garantire il distanziamento sociale di almeno 1 metro in caso di contemporanea presenza di più soggetti (se ciò non è possibile occorre prevedere anche barriere fisiche di separazione)

Il Medico competente o il Medico Sociale o, in loro mancanza, il DAP (o uno dei suoi collaboratori adeguatamente formato) prima che sia consentito l'accesso di qualsiasi Operatore Sportivo dovrà:

- verificare che sia stata acquisita l'**autocertificazione** (vedasi modello allegato al presente protocollo) debitamente compilata e sottoscritta, e consegnata all'ingresso nell'impianto sportivo;
- prendere nota delle **presenze** (in entrata e successivamente in uscita).

Tali informazioni dovranno essere costantemente aggiornate e trasmesse al Medico competente o al



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

Medico Sociale ove incaricato, per opportuna conoscenza e, in caso di acquisizione da parte di persona diversa, al DAP.

L'ingresso presso l'impianto sportivo non sarà consentito in caso di rilevamento di temperatura corporea superiore a 37,5° o di presenza di sintomi.

Nel caso un soggetto all'interno dell'impianto sportivo dovesse manifestare sintomi evidenti di contagio da SARS- CoV-2, è necessario:

- provvedere al suo isolamento in un locale dedicato in attesa dell'intervento dei sanitari per l'espletamento delle procedure di soccorso e di sanità pubblica;
- richiedere l'assistenza immediata di un Medico;
- eseguire un'indagine epidemiologica per l'identificazione delle persone con cui il soggetto è entrato in contatto;
- pianificare una pulizia profonda e sanificazione dell'area d'isolamento dopo il suo utilizzo.

Tutta la documentazione e le informazioni raccolte dovranno essere trattate nel rispetto della vigente normativa in tema di Privacy e trattamento dei dati personali. La documentazione dovrà essere conservata secondo le tempistiche previste dalle linee guida ministeriali.

In caso di diagnosi accertata di SARS-CoV-2, è necessario avvertire immediatamente l'ASL di competenza che adotterà le procedure e i provvedimenti necessari.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

## Isolamento e Quarantena

La Circolare del Ministero della Salute del 12 ottobre 2020 contiene le indicazioni che riguardano la durata e il termine dell'isolamento e della quarantena, in considerazione dell'evoluzione della situazione epidemiologica, delle nuove evidenze scientifiche, delle indicazioni provenienti da alcuni organismi internazionali (OMS ed ECDC) e del parere formulato dal Comitato Tecnico Scientifico l'11 ottobre 2020.

La circolare chiarisce quanto segue:

- **l'isolamento** dei casi di documentata infezione da SARS-CoV-2 si riferisce alla separazione delle persone infette dal resto della comunità per la durata del periodo di contagiosità, in ambiente e condizioni tali da prevenire la trasmissione dell'infezione.
- **La quarantena**, invece, si riferisce alla restrizione dei movimenti di persone sane per la durata del periodo di incubazione, ma che potrebbero essere state esposte ad un agente infettivo o ad una malattia contagiosa, con l'obiettivo di monitorare l'eventuale comparsa di sintomi e identificare tempestivamente nuovi casi.

### Casi positivi asintomatici

Le persone asintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa della positività, al termine del quale risulti eseguito un test molecolare con risultato negativo (10 giorni + test).

### Casi positivi sintomatici

Le persone sintomatiche risultate positive alla ricerca di SARS-CoV-2 possono rientrare in comunità dopo un periodo di isolamento di almeno 10 giorni dalla comparsa dei sintomi (non considerando anosmia e ageusia/disgeusia che possono avere prolungata persistenza nel tempo) accompagnato da un test molecolare con riscontro negativo eseguito dopo almeno 3 giorni senza sintomi (10 giorni, di cui almeno 3 giorni senza sintomi + test).

### Casi positivi a lungo termine

Le persone che, pur non presentando più sintomi, continuano a risultare positive al test molecolare per SARS-CoV-2, in caso di assenza di sintomatologia (fatta eccezione per ageusia/disgeusia e anosmia che possono perdurare per diverso tempo dopo la guarigione) da almeno una settimana, potranno interrompere l'isolamento dopo 21 giorni dalla comparsa dei sintomi. Questo criterio potrà essere modulato dalle



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

autorità sanitarie d'intesa con esperti clinici e microbiologi/virologi, tenendo conto dello stato immunitario delle persone interessate (nei pazienti immunodepressi il periodo di contagiosità può essere prolungato).

### Contatti stretti asintomatici

I contatti stretti di casi con infezione da SARS-CoV-2 confermati e identificati dalle autorità sanitarie, devono osservare: un periodo di quarantena di 14 giorni dall'ultima esposizione al caso; oppure un periodo di quarantena di 10 giorni dall'ultima esposizione con un test antigenico o molecolare negativo effettuato il decimo giorno. Nella circolare si raccomanda altresì di:

- eseguire il test molecolare a fine quarantena a tutte le persone che vivono o entrano in contatto regolarmente con soggetti fragili e/o a rischio di complicanze;
- prevedere accessi al test differenziati per i bambini;
- non prevedere quarantena né l'esecuzione di test diagnostici nei contatti stretti di contatti stretti di caso (ovvero non vi sia stato nessun contatto diretto con il caso confermato), a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici o nel caso in cui, in base al giudizio delle autorità sanitarie, si renda opportuno uno screening di comunità;
- promuovere l'uso della App Immuni per supportare le attività di contact tracing.

Ciascun Operatore Sportivo (tecnico, atleta, arbitro, collaboratore) che prenda parte alle attività dovrà essere munito di:

- appositi DPI (guanti monouso e mascherina da utilizzare **sempre** qualora non sia possibile mantenere un adeguato distanziamento sociale);
- gel igienizzante;
- bottiglia d'acqua/borraccia personale che dovrà essere utilizzata dal singolo soggetto, chiusa e riposta in apposito zaino/sacca;
- scarpe da utilizzare soltanto nel corso della seduta di allenamento o della gara e da indossare prima dell'inizio e cambiare al termine della stessa.

Tutti gli oggetti personali adoperati nel corso della seduta, al termine dell'utilizzo, dovranno essere sempre riposti in un apposito zaino/sacca personale e successivamente igienizzati.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

## Mezzi di trasporto

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere l'impianto sportivo si fa riferimento alla **normativa vigente** in caso di utilizzo di auto privata.

In caso di impiego di mezzi quali bus, minivan, ecc. da parte della società sportiva dovranno essere rispettati tutti gli adempimenti relativi all'utilizzo e all'igienizzazione.

## Attività coinvolgenti minori o disabili con accompagnatori

I genitori o familiari o tutor di minorenni devono compilare il modello di autocertificazione e sottoscriverlo. Possono accedere all'impianto sportivo esclusivamente i minorenni con autocertificazione, mentre i genitori o familiari o tutor dei minorenni devono attendere al di fuori dell'impianto sportivo in aree specifiche determinate dalla Società Sportiva e rispettando le distanze di sicurezza.

I genitori o familiari o tutor di tesserati con disabilità possono accedere all'impianto sportivo esclusivamente per favorirne l'ingresso. Possono attendere in prossimità delle zone indicate loro, anche in prossimità del campo rispettando le distanze di sicurezza solo se autorizzati dalla Società per specifico supporto all'attività.

## Gestione infortuni

Qualora dovesse verificarsi un evento traumatico nel corso della seduta di allenamento o della gara, o uno qualsiasi dei soggetti presenti all'interno dell'impianto dovesse necessitare di assistenza, dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

- le persone addette al primo soccorso sportivo (o aziendale, impianto) potranno avvicinarsi attuando le procedure previste, alla persona da soccorrere;
- il soggetto che interviene dovrà indossare mascherina e guanti e fornire gli stessi DPI al soggetto che necessita assistenza qualora questo ne sia privo nel momento in cui si verifica l'evento traumatico;
- tale soggetto (se si tratta di calciatore/calciatrice verificare preventivamente la possibilità di ripresa dell'allenamento/gara) se le condizioni lo permettono, dovrà essere accompagnato dal soccorritore in uno spazio destinato al primo soccorso per una più completa valutazione e l'eventuale trasporto presso il Pronto Soccorso;
- tutti gli altri presenti nell'impianto dovranno rispettare l'opportuno distanziamento.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

In caso di trasporto presso il Pronto Soccorso, il Medico Competente qualora individuato, il Medico Sociale o il Medico di riferimento, se non presente presso la struttura, dovrà essere tempestivamente informato per permettere l'assistenza e il corretto monitoraggio.

### Indicazioni tecniche generali e specifiche

Le sedute di allenamento e le attività sportive di base ed agonistiche dovranno essere organizzate tenendo conto delle indicazioni seguenti:

- lo svolgimento di attività sportive, anche di squadra e di contatto, sono consentite soltanto in zona gialla e soltanto all'aperto, fatto salvo quanto regolamento dagli specifici protocolli riguardanti le competizioni di preminente interesse nazionale (reperibili sul sito [www.figc.it](http://www.figc.it));
- in palestra gli attrezzi devono essere igienizzati al termine delle attività, fermo restando che le attività delle palestre al chiuso sono consentite a partire dal 1° giugno 2021;
- Medici e Fisioterapisti, nell'attuazione della loro specifica attività, adotteranno le precauzioni universali della professione sotto la loro diretta responsabilità.

Le modalità relative allo svolgimento degli allenamenti saranno improntate alla gradualità e progressione, nel rispetto delle corrette metodologie di allenamento e dovranno tenere conto del lungo periodo di inattività degli atleti e dei risvolti fisiologici e psico-neuroendocrini della ripresa con attenta rimodulazione dei carichi di lavoro. Particolare attenzione deve essere rivolta alle problematiche dei calciatori in età evolutiva e in quelli di età matura.

**Non è consentito l'accesso agli spazi di gioco a soggetti diversi** dai calciatori/calciatrici e dai tecnici che conducono la seduta di allenamento o prendono parte alla gara o dagli arbitri eventualmente previsti per la direzione delle gare. Nel caso di gare, la presenza di dirigenti e altri Operatori Sportivi autorizzati ad accedere al recinto di gioco, compatibilmente con le vigenti norme federali, deve essere limitata al massimo. Ogni giocatore deve munirsi di una **borraccia personale ad uso esclusivo** e la stessa va chiusa dopo ogni utilizzo e riposta in apposito zaino/sacca che andrà posizionato ad almeno 2 metri dagli altri.

Il Tecnico Responsabile dovrà **organizzare le attività sportive** in modo da evitare per quanto possibile assembramenti non necessari. Tutti gli Operatori Sportivi devono avere sempre attenzione alle *norme comportamentali e di igiene della persona*, che ricordiamo:

- lavare frequentemente le mani utilizzando in alternativa gel igienizzanti. Prima, durante e alla fine



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

della sessione di allenamento/gara l'igiene delle mani rappresenta una misura primaria ed efficace di prevenzione;

- indossare gli appositi DPI come da indicazioni e provvedimenti in essere;
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro quando non direttamente impegnati nell'attività sportiva. Il distanziamento interpersonale dovrà, comunque, essere osservato fra gli Operatori Sportivi, così come sarà sempre indicato indossare la mascherina (eccetto ovviamente per gli atleti impegnati negli allenamenti e partite);
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani (con attenzione particolare nel corso della seduta di allenamento);
- starnutire o tossire utilizzando fazzoletti monouso da smaltire subito dopo secondo le disposizioni, se non si ha a disposizione un fazzoletto starnutire nella piega interna del gomito;
- per soffiarsi il naso utilizzare un fazzoletto di carta, gettare il fazzoletto in apposito contenitore, e disinfettare le mani prima di rientrare in campo;
- smaltire mascherine guanti in modo corretto, sigillandoli e gettandoli negli appositi contenitori;
- prestare molta attenzione all'utilizzo di servizi igienici curando sempre l'igiene;
- non lasciare negli spazi comuni oggetti personali o indumenti ma ricordarsi di riporli sempre in appositi zaini/sacche igienizzando o lavando quanto adoperato;
- non effettuare lo scambio di oggetti personali all'interno dell'impianto sportivo, quali, a mero titolo esemplificativo, bicchieri, maglie da allenamento/gioco, borracce, telefoni, etc.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

## ALTRE INDICAZIONI SPECIFICHE PER LO SVOLGIMENTO DELLE GARE

Per l'organizzazione e lo svolgimento delle gare (da intendersi come momenti di confronto che coinvolgono calciatori e calciatrici tesserati per società differenti) è necessario rispettare tutte le disposizioni indicate nel presente protocollo nonché tutte le disposizioni in vigore a livello nazionale e a livello locale che regolino la pratica sportiva ma anche gli spostamenti.

Le gare relative a sport di squadra e di contatto possono pertanto essere organizzate e svolte soltanto in zona gialla e soltanto all'aperto, con le indicazioni riguardanti la presenza di pubblico e l'utilizzo delle facilities delle strutture (es. spogliatoi), secondo quanto disciplinato dalle vigenti normative. Come già ribadito in precedenza, per le competizioni a carattere nazionale si applicano protocolli specifici (reperibili sul sito [www.figc.it](http://www.figc.it)).

Ad ogni modo, devono altresì essere rispettate tutte le previsioni che riguardano l'accesso all'impianto (rilevazione della temperatura, autocertificazione, registro presenze, utilizzo dei PDI), così come le Linee Guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive, pubblicate dal Dipartimento per lo Sport.

L'accesso all'impianto è consentito ai soli operatori sportivi impegnati nella gara e deve comunque essere il più possibile limitato. Restano valide le indicazioni circa il distanziamento, l'utilizzo dei DPI e l'igienizzazione delle mani.

Sarà altresì necessario delineare le esigenze di permanenza per ogni gruppo di operatori presenti, avendo cura di analizzare la criticità dei luoghi e l'organizzazione spazio temporale degli accessi e delle attività, volte e minimizzare i rischi. Potrà essere altresì utile individuare un orario preciso ed un varco dedicato ad ogni gruppo al fine di ridurre gli assembramenti in ingresso.

La Società organizzatrice avrà tra l'altro il compito di:

- garantire che la configurazione dello Stadio/Impianto Sportivo sia conforme alle disposizioni in materia previste per la specifica tipologia di struttura, con particolare riguardo agli aspetti di sicurezza sanitaria e di prevenzione dei contagi (a titolo di esempio non esaustivo: suddivisione dei percorsi di accesso e di quelli di uscita; apertura dei locali strettamente necessari e chiusura degli spazi non utilizzati; pulizia e sanificazione degli ambienti; cartellonistica di informazione e di indirizzo dedicata; etc).
- Controllare l'accesso all'impianto di tutto il personale e fornire informazioni sulle misure e norme



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

igieniche.

- Verificare costantemente lo stato di salute (interviste, misurazione della temperatura, etc) di tutti coloro che sono coinvolti nelle attività organizzative.
- Monitorare le misure igieniche di base (igiene delle mani, igiene per tosse e starnuti, distanza di sicurezza, ecc.) e controllare le norme igieniche in loco durante l'intero periodo di organizzazione dell'evento.
- Intervenire in caso di violazioni delle norme da parte di un soggetto in loco.
- Definire i DPI necessari per tutto il personale che opererà direttamente per la Società organizzatrice (tipologia di mascherina, distributore gel disinfettante, eventuali visiere, eventuali guanti, etc).
- Definire quali ambienti dovranno essere sanificati e quali solamente igienizzati, anche in relazione a regolamenti regionali.

La società che organizza la gara dovrà verificare, attraverso le figure competenti e incaricate (Medico/DAP o suo delegato) che siano state rispettate tutte le disposizioni delle vigenti normative e degli specifici protocolli in essere riferibili all'attività svolta.

In modo particolare è necessario vigilare sulla corretta espletazione di tutte le procedure di accesso all'impianto (rilevazione temperatura, registro presenze, consegna autocertificazioni) da parte di tutti i soggetti dei gruppi/squadre che prendono parte all'attività.

### **Processi organizzativi – Operations**

Prima di entrare nell'analisi dei processi che riguardano il giorno gara, si ritiene necessario richiamare ancora una volta il fatto che il numero di partecipanti dovrà essere contingentato il più possibile e che, in caso di movimentazioni per le trasferte, le stesse dovranno essere organizzate con modalità che rispettino le prescrizioni esistenti in materia di distanziamento e tracciamento dei contatti.

Sulla base di quanto definito nei principi generali e nella relativa metodologia, si illustrano ora le modalità di gestione delle operazioni nel giorno gara:



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

### Arrivo delle Squadre e degli Arbitri

- Arrivo allo Stadio/Impianto Sportivo in momenti differenti (es. Arbitri - 1:45h calcio di inizio; Squadra Ospite - 1:40h calcio di inizio; Squadra di casa - 1:30h calcio di inizio) ed in aree separate (laddove possibile).
- Implementazione di percorsi differenziati e distinti per l'accesso per garantire ampia separazione tra le persone autorizzate all'accesso nella zona.

### Pitch Recognition e Riscaldamento

- Adattare i tempi alle circostanze (ad esempio, inizio operazioni di pitch recognition 5 minuti dopo l'arrivo dell'ultima squadra e in maniera differenziata tra le due squadre).
- Adattare le attività alle circostanze.
- Ridurre al minimo gli assembramenti.
- Igienizzare gli strumenti e gli apparati.
- L'ingresso in campo dovrà essere previsto in momenti separati per evitare contemporanea occupazione del tunnel o dei corridoi.

### Ingresso in campo delle Squadre e degli Arbitri

- Nessun accompagnamento da parte di bambini.
- Nessuna mascotte.
- Nessuna foto di squadra.
- Nessuna cerimonia pre-gara con altre persone.
- Nessuna stretta di mano.
- Apposita modalità di schieramento congiunto delle Squadre che consenta il distanziamento.

### Area Tecnica/Bordo Campo

- Il lato delle panchine deve rimanere il più possibile "pulito" (eccezioni possibili: eventuali rappresentanti Procura Federale e/o FIGC, paramedici posizionati esternamente alle panchine).



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

---

- Rimodulazione - ove possibile - delle panchine, prevedendo la distribuzione alternata dei componenti (mantenere un posto vuoto tra un sedile occupato e l'altro) o disponendo gli occupanti su due file, mantenendo le distanze di sicurezza.
- Opzioni per espansione panchina riserve: in tribuna (se c'è accesso diretto al campo) o sedie/panchine aggiuntive per espandere le panchine normali; occupare se necessario parti della tribuna.

### Intervallo

- Mantenere le squadre in aree separate del terreno di gioco o dell'impianto sportivo (qualora vengano individuate aree diverse dal terreno di gioco) e controllare che venga rispettato il distanziamento e vengano indossati i DPI.

### Indicazioni specifiche per gli arbitri

- I kit e le distinte gara dovranno essere posizionate su un tavolino all'esterno.
- Per dialogare con gli ufficiali di gara, i calciatori/calciatrici dovranno rigorosamente rispettare la distanza sociale prevista (1,5 m).
- È raccomandato lo spostamento degli arbitri con mezzi privati o propri; per l'occasione, dovrà essere individuata un'area di parcheggio all'interno dello Stadio/Impianto Sportivo con un percorso diretto e indipendente per l'accesso all'area spogliatoi.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

## MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE



Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

In caso di atleti minori: genitore di \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

e residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_

### DICHIARO QUANTO SEGUE

In possesso del certificato di idoneità sportiva agonistica/non agonistica in scadenza in data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

#### Sintomi riscontrati negli ultimi 14 giorni

#### Eventuale esposizione al contagio

Febbre > 37.5°C	SI	NO
Tosse	SI	NO
Stanchezza	SI	NO
Mal di gola	SI	NO
Mal di testa	SI	NO
Dolori Muscolari	SI	NO
Congestione Nasale	SI	NO
Nausea	SI	NO
Vomito	SI	NO
Perdita di olfatto e gusto	SI	NO
Congiuntivite	SI	NO
Diarrea	SI	NO

<b>CONTATTI</b> con casi accertati COVID 19 (tamponi positivi)	SI	NO
<b>CONTATTI</b> con casi sospetti	SI	NO
<b>CONTATTI</b> con familiari di casi sospetti	SI	NO
<b>CONVIVENTI</b> con febbre o sintomi influenzali (no tampone)	SI	NO
<b>CONTATTI</b> con febbre o sintomi influenzali (no tampone)	SI	NO

#### Diagnosi accertata di SARS-CoV-2

Caso positivo asintomatico	SI	NO
Caso positivo sintomatico	SI	NO
Caso positivo a lungo termine	SI	NO

#### Ulteriori dichiarazioni nel caso di diagnosi accertata di SARS-CoV-2:

\_\_\_\_\_

#### Ulteriori Dichiarazioni

\_\_\_\_\_

Il/la sottoscritto/a come sopra identificato attesto sotto mia responsabilità che quanto sopra dichiarato corrisponde al vero consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione, anche in relazione al rischio di contagio all'interno della struttura sportiva ed alla pratica di attività sportive agonistiche (art. 46 D.P.R. n. 445/2000).

Autorizzo inoltre \_\_\_\_\_ (indicare la denominazione dell'associazione/società sportiva) al trattamento dei miei dati particolari relativi allo stato di salute contenuti in questo modulo ed alla sua conservazione ai sensi del Reg. Eu 2016/679 e della normativa nazionale vigente.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO

TORNIAMO AD ALLENARCI IN SICUREZZA! VADEMECUM PER CALCIATORI ALLENATORI E DIRIGENTI SPORTIVI

## COMPORAMENTI INDIVIDUALI E IGIENE DELLA PERSONA



Lavare frequentemente  
le mani.



Indossare gli appositi  
DPI (mascherine, guanti).



Mantenere la distanza  
sicurezza di almeno 1 m.



Non lasciare oggetti  
personali negli spazi comuni.



Non toccare  
occhi, naso e bocca  
con le mani.



Starnutire o tossire  
utilizzando fazzoletti  
monouso, in mancanza  
starnutire nella piega  
del gomito.



Smaltire fazzoletti,  
mascherine, guanti negli  
appositi contenitori.



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO

TORNIAMO AD ALLENARCI IN SICUREZZA! VADEMECUM PER CALCIATORI ALLENATORI E DIRIGENTI SPORTIVI

## COME LAVARSI LE MANI con acqua e sapone occorrono 60 secondi



1



Bagna bene le mani con l'acqua.

2



Applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

3



Friziona bene le mani palmo contro palmo.

4



Friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa.

5



Friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro.

6



Friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra.

7



Friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa.

8



Friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa.

9



Friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro.

10



Sciacqua accuratamente le mani con l'acqua.

11



Asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso.

12



Usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto.



FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO

TORNIAMO AD ALLENARCI IN SICUREZZA! VADEMECUM PER CALCIATORI ALLENATORI E DIRIGENTI SPORTIVI

## COME INDOSSARE LA MASCHERINA



1  
Prima di indossare una mascherina, lava le mani con un gel a base alcolica o con acqua e sapone.



2  
Passa le dita attraverso gli elastici. Lo stick per il naso dovrebbe essere sopra. Posiziona la maschera sul naso e sulla bocca.



3  
Metti gli elastici dietro le orecchie. Tira la maschera dai bordi superiore e inferiore per aprire completamente le pieghe.



4  
Indossa e forma il rinforzo sopra il ponte del naso per ridurre al minimo il passaggio d'aria.



5  
Evita di toccare la maschera mentre la stai utilizzando. Se la tocchi, lava subito le mani.



6  
Togli la mascherina afferrando gli elastici e togliendoli dalle orecchie senza toccare la parte davanti. Smaltisci la maschera dopo l'uso. Infine lavati accuratamente le mani.





FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO  
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

Stagione Sportiva 2020 - 2021

## COMUNICATO UFFICIALE N°1 del 01/07/2020

### INDICE

<u>PREMESSA</u> -----	pag. 2
<u>MODULO ONLINE DI CENSIMENTO DEL SETTORE GIOVANILE</u> -----	pag. 3

### SEZIONI

<u>1. ATTIVITA' di BASE</u> -----	pag. 4
<u>2. ATTIVITA' GIOVANILE AGONISTICA</u> -----	pag. 13
<u>3. ATTIVITA' di CALCIO FEMMINILE</u> -----	pag. 24
<u>4. ATTIVITA' di CALCIO a 5</u> -----	pag. 29
<u>5. PROGRAMMA DI SVILUPPO TERRITORIALE</u> -----	pag. 30
<u>6. ATTIVITA' SCOLASTICA</u> -----	pag. 31
<u>7. TUTELA della SALUTE e della SICUREZZA</u> -----	pag. 32
<u>8. NORME GENERALI per lo svolgimento delle attività giovanili</u> -----	pag. 33
<u>9. REGOLAMENTAZIONE dei TORNEI organizzati dalle società</u> -----	pag. 38
<u>10. ATTIVITA' PROMOZIONALI ORGANIZZATE DALLE SOCIETA'</u> -----	pag. 44

## 2.4 TORNEI POST-CAMPIONATO

Per l'eventuale organizzazione nel territorio regionale di Tornei post-Campionato, deve essere richiesta autorizzazione, da parte dei Comitati Regionali territorialmente competenti, al Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico entro il 31 dicembre di ogni anno, che verificherà anche le condizioni economiche, e se ne darà comunicazione.

## 2.5 ATTIVITÀ DI RAPPRESENTATIVA

Per le Rappresentative a carattere regionale e provinciale, se costituite, è fatta obbligo la presenza ad ogni raduno e/o stage di allenamento e per partite, del seguente Staff Tecnico Federale composto da:

- ALLENATORE in possesso di qualifica tecnica federale UEFA o Istruttore Giovani Calciatori (ante 1998) o Allenatore di III Categoria (ante 1998) e iscritto all'albo del Settore Tecnico
- DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE
- MEDICO
- MASSAGGIATORE

La programmazione delle attività delle Rappresentative Regionali e Provinciali dovrà tener conto prioritariamente degli impegni scolastici degli allievi. Possono essere convocati nelle rappresentative delle categorie Allievi e Giovanissimi anche calciatori che, pur partecipando, a campionati agonistici di livello superiore, rientrano comunque nei limiti d'età previsti purché la Società per cui sono tesserati partecipi al campionato di categoria.

## 2.6 RADUNI E PROVINI PER GIOVANI CALCIATORI

### Raduni Giovani Calciatori

Le Società affiliate alla FIGC ed operanti nel Settore Giovanile e Scolastico possono organizzare, previa autorizzazione, raduni selettivi per giovani calciatori di età non inferiore ai 12 anni compiuti nell'anno in cui ha inizio la stagione sportiva (ovvero fino ai nati nel 2008 e non per i nati nel 2009) e non superiore al limite massimo previsto per la categoria "Allievi".

Vengono considerati "Raduni di selezione", le attività organizzate dalle società (in proprio o in collaborazione con altri club affiliati alla FIGC), durante le quali vengono coinvolti in gruppo giovani calciatori tesserati per altre società.

Possono partecipare a tali raduni solo i calciatori tesserati per società operanti nella stessa regione o in provincia limitrofa a quella della località in cui si svolge il raduno selettivo, seppur di diversa regione.

Per le categorie "Esordienti" e "Pulcini", non è consentito dar luogo a selezioni precoci.

Le società affiliate, che nel corso della corrente stagione sportiva intendano organizzare Raduni di selezione, entro e non oltre il 30 Novembre 2020 sono tenute a richiedere preventiva autorizzazione, per il tramite del Comitato Regionale LND territorialmente competente, al Settore Giovanile e Scolastico della FIGC che provvederà a concedere la relativa autorizzazione.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- possesso dei requisiti minimi per il Riconoscimento come "Scuola di Calcio";
- presenza di un tecnico con qualifica federale nel gruppo squadra in cui viene inserito il giovane;
- situazione disciplinare adeguata - relativamente a tecnici e dirigenti della società.

Il raduno di selezione deve essere organizzato in modo che i giovani calciatori coinvolti lo vivano in modo "positivo", senza eccessivi stress, mettendo in condizione i giovani di esprimere le proprie qualità.

Per l'organizzazione dei raduni selettivi la Società interessata deve richiedere preventiva autorizzazione al Comitato Regionale competente per territorio tenendo conto delle seguenti limitazioni riferite ai raduni fuori della propria regione di appartenenza (in collaborazione con altra società):

- per le società professionistiche MASSIMO 1 RADUNO PER PROVINCIA
- per le società dilettantistiche MASSIMO 4 RADUNI PER STAGIONE SPORTIVA

La richiesta di autorizzazione deve pervenire al Comitato Regionale territorialmente competente almeno dieci giorni prima del giorno di effettuazione del raduno, con lettera a firma del legale rappresentante o del Responsabile del Settore Giovanile, e deve specificare:

- a) se il raduno è organizzato "in proprio" dalla Società richiedente o per conto od in collaborazione con un'altra consorella (in quest'ultima ipotesi vanno acquisite agli atti del Comitato anche le attestazioni della Società cointeressata);
- b) i nominativi del Dirigente e del Tecnico responsabili dell'organizzazione del raduno per conto della Società richiedente (ed eventualmente di quelli delle Società co interessate) opportunamente tesserati per le rispettive società;
- c) categorie e classi d'età interessate, indicando per ciascuna l'elenco nominativo dei partecipanti e trasmetterlo ai Comitati Regionali di riferimento entro i 4 giorni precedenti al raduno;
- d) sede del raduno, con indicazione dell'impianto di gioco omologato, che dovrà essere coincidente con la sede della società richiedente;
- e) la data e l'orario del raduno che dovrà tener conto degli obblighi scolastici dei ragazzi;
- f) modalità di svolgimento del raduno e modalità di selezione previste (p.e. svolgimento di una gara della durata di 2 tempi di 35' ciascuno);
- g) il nominativo del medico presente durante il raduno.

In occasione di tali raduni, ad ogni giovane calciatore deve essere garantita la partecipazione per un tempo di gioco adeguato (p.e. almeno metà gara ufficiale), pertanto la partecipazione dovrà essere limitata ad un numero di giocatori e di categorie adeguato alla durata del raduno stesso.

Ai raduni possono partecipare soltanto giovani calciatori tesserati per Società della FIGC operanti nella stessa regione o in provincia limitrofa a quella della località in cui si svolge il raduno, seppur di diversa regione, muniti del necessario "nulla osta" rilasciato dalla società di appartenenza.

È assolutamente vietato il coinvolgimento di persone non tesserate, le quali, pertanto, non possono aver accesso né agli spogliatoi né al recinto di gioco. I Comitati Regionali territorialmente competenti devono rilasciare le prescritte autorizzazioni, d'intesa con il Settore Giovanile e Scolastico, soltanto dopo aver accertato l'espletamento di tutte le formalità da parte delle Società richiedenti e devono esercitare, comunque, una azione di controllo del rispetto della normativa suddetta, disponendo, se necessario, nei confronti di eventuali trasgressori, il relativo deferimento ai competenti organi disciplinari.

I Comitati Regionali territorialmente competenti debbono comunicare almeno 5 giorni prima della data di effettuazione del raduno, al Settore Giovanile e Scolastico, tutte le notizie e la documentazione ad esso relative.

## Provini presso le società (giovani calciatori sottoposti a prova)

Vengono considerati “Provini”, le modalità con cui una società, convoca un giocatore di altra società presso la propria struttura per “sottoporlo a prova”, prevedendo l’inserimento in un proprio gruppo-squadra.

Le società affiliate, che nel corso della corrente stagione sportiva intendano sottoporre a prova giovani calciatori di età inferiore agli anni 16, sono tenute a richiedere preventiva autorizzazione, per il tramite del Comitato Regionale territorialmente competente, al Settore Giovanile e Scolastico della FIGC che provvederà a concedere la relativa autorizzazione tenendo in considerazione le seguenti necessarie condizioni:

1. società possono sottoporre a prova un giovane calciatore di età compresa tra i 12 anni anagraficamente compiuti nell’anno in cui ha inizio la stagione sportiva (non per i nati nel 2009) ed i 16 anni, previo rilascio di regolare “nulla osta” da parte della società di appartenenza e che il giovane calciatore sia residente nella medesima regione o in provincia limitrofa alla sede della Società, seppur di diversa regione;
2. soltanto alle società che dimostrano di essere in possesso dei sotto indicati requisiti può essere concessa la possibilità di sottoporre a “prova” giovani calciatori di età compresa tra i 10 anni compiuti ed i 12 anni residenti nella medesima regione, o in provincia limitrofa alla sede della Società, seppur di diversa regione, e/o giovani calciatori di età compresa tra i 12 e i 16 anni provenienti da altra regione.

I requisiti richiesti sono i seguenti:

- possesso dei requisiti minimi per il Riconoscimento come “Scuola di Calcio”;
- presenza di un tecnico con qualifica federale nel gruppo squadra in cui viene inserito il bambino;
- situazione disciplinare adeguata - relativamente a tecnici e dirigenti della società;
- presenza di un esperto di aspetti socio-relazionali, ai fini di una più compiuta valutazione sull’inserimento del bambino nel gruppo-squadra ed a testimonianza del clima educativo che comunque dovrà caratterizzare il contesto in cui ci si trova (es. Psicologo dello Sport).

Le società devono attenersi alla seguente procedura:

- Le società che intendono “sottoporre a prova” un giocatore, chiedono autorizzazione preventiva (all’inizio della Stagione Sportiva e comunque entro e non oltre il 30 novembre 2020) in base ai requisiti sopraindicati, al Settore Giovanile e Scolastico (e per conoscenza al Comitato Regionale LND e al Coordinatore Federale Regionale SGS di appartenenza), con lettera a firma del legale rappresentante o del Responsabile del Settore Giovanile;
- il Settore Giovanile e Scolastico, autorizza la società richiedente tramite la pubblicazione entro il 15 Dicembre di un comunicato ufficiale nazionale, che potrà essere aggiornato nel corso dell’anno;
- nel corso della Stagione Sportiva la società (preventivamente autorizzata) che intende “provare” giovani calciatori deve inviare comunicazione informativa solo ed esclusivamente al Presidente del Settore Giovanile e Scolastico entro 24h precedenti dallo svolgimento della “prova” senza necessità di ricevere ulteriore autorizzazione;
- alla fine di ogni mese, le società devono inviare al Settore Giovanile e Scolastico un report dei calciatori che hanno “sottoposto a prova”, suddivisi per fascia d’età e gruppo-squadra.

Le società autorizzate a sottoporre a prova i giovani calciatori in età compresa tra i 10 e i 12 anni, possono utilizzare i giovani anche in occasione di gare amichevoli e/o **Tornei Nazionali o Internazionali** della categoria Esordienti nel numero massimo di tre calciatori, ovviamente, per poter usufruire di tale opportunità, la società deve aver ottenuto la necessaria autorizzazione all’inizio della stagione sportiva e rispettare le procedure sopra indicate.

Le società già autorizzate a sottoporre a prova i giovani calciatori nella stagione sportiva 2019/2020, mantengono l'autorizzazione a sottoporre a prova i giovani calciatori anche nella corrente stagione sportiva, purché rinnovino la loro richiesta entro e non oltre il 30 Settembre 2020, con le informazioni necessarie di cui sopra.

Qualora non fosse effettuato il rinnovo alla società richiedente verrà revocata l'autorizzazione per l'intera stagione sportiva.



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO  
SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00198 ROMA – VIA PO, 36

Stagione Sportiva 2020 – 2021

## **COMUNICATO UFFICIALE SGS N°79 del 11/05/2021**

### AGGIORNAMENTO ELENCO SOCIETA' AUTORIZZATE AD ORGANIZZARE RADUNI DI SELEZIONE ED A SOTTOPORRE A PROVA GIOVANI CALCIATORI

A seguito di quanto previsto nel Comunicato Ufficiale n°1 2020/2021 del Settore Giovanile e Scolastico, relativamente ai criteri per organizzare raduni di selezione e/o a sottoporre a prova i giovani calciatori, e della successiva riapertura dei termini per la richiesta di autorizzazione si riporta l'elenco aggiornato delle società che, previa loro richiesta, sono autorizzate per la stagione sportiva 2020/2021 ad organizzare Raduni di Selezione per proprio conto o in collaborazione con altre società destinati a giovani calciatori tra i 12 ed i 16 anni (ovvero dai nati nel 2004 fino ai nati nel 2008) residenti nella stessa regione in cui si svolge il raduno, e/o a Sottoporre a Prova giovani calciatori/calciatrici, nelle limitazioni specificatamente previste.

In considerazione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria in atto, di seguito si indicano i principi e le modalità di applicazione del presente Comunicato Ufficiale a seguito del recente aggiornamento del 6 Maggio 2021 relativo alle **indicazioni generali per la ripresa delle sessioni di allenamento collettivo e delle attività sportive di squadra, di base ed agonistiche, dilettantistiche e giovanili, finalizzate al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:**

#### A) **LIMITAZIONI ALL'ORGANIZZAZIONE DI RADUNI E PROVINI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA**

In considerazione delle nuove disposizioni previste in merito alla ripartenza dell'attività giovanile **per le Regioni identificate come "Zona Gialla"**, tenendo conto delle specifiche autorizzazioni preventivamente concesse dal Settore Giovanile e Scolastico alle Società di cui si riporta elenco aggiornato ed in conformità degli adempimenti previsti dal Comunicato Ufficiale n°1 del Settore Giovanile e Scolastico, possono essere regolarmente organizzate le seguenti attività:

- **Raduni di Selezione** che coinvolgono giovani calciatori e/o calciatrici di età compresa tra i 12 ed i 16 anni, ovvero nati dal 2004 al 2008 (quindi ad esclusione dei nati nel 2009), residenti nella medesima regione della sede in cui viene organizzato il raduno;
- **Convocazione di Giovani Calciatori/Calciatrici sottoposti/e a prova di età compresa tra 12 e 16 anni**, ovvero nati dal 2004 al 2008 (quindi ad esclusione dei nati nel 2009), anche se non residenti nella medesima regione in cui ha sede la società richiedente;
- **Convocazione di Giovani Calciatori/Calciatrici sottoposti/e a prova di età compresa tra 10 e 12 anni**, residenti nella medesima regione in cui ha sede la società richiedente.

Nel caso in cui alla Regione in cui sono previste le attività sopra indicate venga assegnata la cd **“Zona Arancione”** o **“Zona Rossa”**, si rimanda a quanto indicato nel Comunicato Ufficiale n°70 del SGS del 16/04/2021, in cui è determinato che:

- **I Raduni di Selezione non possono essere organizzati, seppure la Società risulti idonea e preventivamente autorizzata;**
- **Per sottoporre a Prova giovani calciatori agli allenamenti consentiti, la singola Società Sportiva dovrà assicurare, anche per questi ultimi, il rispetto dell’attuazione delle medesime o ulteriori misure di controllo clinico/strumentale ai quali sono sottoposti i propri tesserati, atte a limitare la diffusione del contagio e a garantire la tutela nell’ambito del gruppo squadra.**  
In tale situazione di contenimento dell’epidemia **non è concesso sottoporre a prova i giovani appartenenti alle categorie di base nati/e nel 2009 e nel 2010, seppure la società risulti idonea e preventivamente autorizzata.**

Non sarà in nessun caso possibile inserire giovani sottoposti a prova in gare ufficiali c.d. **“Test Match”**.

## **B) ELENCO SOCIETA' AUTORIZZATE**

Le Società, a seconda della tipologia di richiesta effettuata e dei requisiti in loro possesso, sono autorizzate come segue ferme restando le restrizioni innanzi descritte determinate dalla emergenza sanitaria e dalle relative normative vigenti:

1. Società autorizzate a sottoporre a prova giovani calciatori in età compresa tra i 10 anni compiuti ed i 12 anni non compiuti, residenti nella medesima regione in cui ha sede la società, e/o a sottoporre a prova giovani calciatori di età compresa tra i 12 anni compiuti (ovvero fino ai nati nel 2008, ma non nati nel 2009) e i 16 anni, anche se provenienti da altra regione, sono le seguenti:

## ALTO ADIGE

FC SÜDTIROL

## CALABRIA

FC CROTONE CALCIO

## CAMPANIA

BENEVENTO CALCIO

CAVESE 1919 Srl

SS JUVE STABIA

SSC NAPOLI SpA

## EMILIA ROMAGNA

FC BOLOGNA 1909 SPA

CARPI FC 1909

FC CESENA SRL

FC CESENA

FC FORLÌ Srl

IMOLESE CALCIO 1919 srl

PARMA CALCIO 1913 Srl

PIACENZA CALCIO 1919 SRL

RAVENNA FC 1913 SpA

US SASSUOLO CALCIO Srl

S.P.A.L. Srl

## FRIULI VENEZIA GIULIA

DONATELLO CALCIO

ASD COM. FONTANAFREDDA

PORDENONE CALCIO Srl

UDINESE CALCIO SpA

## LAZIO

SSD ACCADEMIA FROSINONE SC SRL

SS LAZIO

AS ROMA SpA

SS ROMULEA

ASD SGS SPES ARTIGLIO

## LIGURIA

GENOA CFC SpA

U.C. SAMPDORIA SpA

SPEZIA CALCIO Srl

VIRTUS ENTELLA Srl

## LOMBARDIA

UC ALBINOLEFFE Srl

ATALANTA BERGAMASCA CALCIO SpA

CALCIO LECCO 1912 Srl

US CREMONESE SpA

FC INTERNAZIONALE 1908 SpA

MANTOVA 1911 SSD

AC MILAN SpA

AC MONZA

AC RENATE

ASD VIRTUS CISERANOBERGAMO

## MARCHE

SSD GROTTAMMARE CALCIO 1899

MATELICA CALCIO 1921 SRL

SS SAMBENEDETTESSE SRL

## PIEMONTE/V.AOSTA

US ALESSANDRIA CALCIO 1912 Srl

AC GOZZANO

JUVENTUS FC SpA

NOVARA CALCIO SpA

TORINO FC SpA

## PUGLIA

US LECCE SpA

SSD LEVANTE AZZURRO Srl

SS MONOPOLI 1966 Srl

ASD RED BOYS

## SARDEGNA

CAGLIARI CALCIO

## TOSCANA

ASD CAPEZZANO PIANORE CGC  
EMPOLI FC SpA  
ACF FIORENTINA SpA  
AC PISA 1909 Srl  
ASD TAU CALCIO ALTOPASCIO

## TRENTINO

AC TRENTO

## UMBRIA

AC PERUGIA CALCIO Srl  
TERNANA CALCIO SpA

## VENETO

ASD ARZIGNANO VALCHIAMPO  
CALCIO MONTEBELLUNA 1919  
AC CHIEVO VERONA Srl  
AS CITTADELLA Srl  
ASD GIORGIONE CALCIO 2000  
HELLAS VERONA FC  
SSD HELLAS VERONA WOMEN Arl  
FC LEGNAGO SALUS Srl  
ASD LIVENTINA  
AC MESTRE  
PADOVA CALCIO  
AC SAN DONA' 1922 ASD  
UNION FELTRE SSD  
LR VICENZA VIRTUS SpA

2. Società autorizzate a sottoporre a prova giovani calciatori in età compresa tra i 12 anni compiuti (ovvero fino ai nati nel 2008, ma non nati nel 2009) e i 16 anni, anche se provenienti da altra regione, sono le seguenti:

## EMILIA ROMAGNA

ASD ANZOLAVINO CALCIO

## LAZIO

ASD CASSINO CALCIO 1924

## LOMBARDIA

COMO 1907 Srl

3. Società autorizzate a sottoporre a prova giovani calciatori in età compresa tra i 10 anni compiuti e i 16 anni, residenti nella medesima regione o in provincia limitrofa di regione confinante rispetto alla sede della società, sono le seguenti:

## ABRUZZO

VIRTUS LANCIANO 1924 Srl

## CALABRIA

US CATANZARO 1929 Srl

## LAZIO

ASD REAL MONTEROTONDO SCALO

## LOMBARDIA

FCD ENOTRIA 1908 ASD  
SSD ARL VARESINA SPORT CV

## MARCHE

AFC FERMO

## PUGLIA

ASD PRO CALCIO BARI  
ASD WONDERFUL BARI

4. Società autorizzate a sottoporre a prova giovani calciatori in età compresa tra i 12 anni compiuti (ovvero fino ai nati nel 2008, ma non i nati nel 2009) e i 16 anni, residenti nella medesima regione o in provincia limitrofa di regione confinante rispetto alla sede della società, sono le seguenti:

**ABRUZZO**

SSD DELFINI BIANCAZZURRI Srl

**BASILICATA**

POTENZA CALCIO Srl

**CALABRIA**

REGGINA 1914 Srl

**CAMPANIA**

US AVELLINO 1912 Srl

PAGANESE CALCIO 1926 Srl

ASD REAL CASAREA

US SALERNITANA 1919 SRL

**EMILIA ROMAGNA**

AC REGGIANA 1919 Srl

**LAZIO**

AS VITERBESE 1908 Srl

**MARCHE**

ASCOLI CALCIO 1898 FC SpA

**PUGLIA**

ESPERIA MONOPOLI SSD

GIOVANI CRYOS SSDARL

ASD INTESA SPORT CLUB BARI

**VENETO**

SSD AC VEDELAGO ARL

Il Settore Giovanile e Scolastico, in riferimento alle succitate norme per autorizzare a sottoporre a prova giovani calciatori, ed ai sensi di quanto previsto al TITOLO III, punto 1, lettera c) dei Comunicati Ufficiali della FIGC n°246/A, 247/A e 248/A s.s. **2019/2020**, e successive integrazioni, relativi al rilascio delle Licenze Nazionali **2020/2021** (“...impegno a partecipare all’attività Esordienti e Pulcini anche con squadre giovanili appartenenti a società legate a quella richiedente la Licenza Nazionale da un accordo di collaborazione/affiliazione...”), ha concesso una **autorizzazione parziale**, limitata alla possibilità di sottoporre a prova giovani calciatori in età compresa tra i 12 anni compiuti e i 16 anni, anche se provenienti da altra regione, per la stagione sportiva 2020/2021.

Le società a cui viene concessa la suddetta “Autorizzazione parziale” sono le seguenti:

**ABRUZZO**

DELFINO PESCARA 1936 Srl

SS TERAMO CALCIO Srl

**LOMBARDIA**

US PERGOLETTESE

**MARCHE**

FERMANA FC Srl

**PUGLIA**

SSC BARI SPA

5. Le Società autorizzate solamente all'organizzazione di raduni per giovani calciatori in età compresa tra i 12 anni compiuti (ovvero fino ai nati nel 2008, ma non ai nati nel 2009) e i 16 anni, residenti nella medesima regione o in provincia limitrofa di regione confinante rispetto alla sede della società, sono le seguenti:

**CAMPANIA**

POL. DIL. BOYS MELITO  
CASERTANA FC Srl

**LAZIO**

ASD CAMPUS EUR 1960  
ASD CLUB OLIMPICO ROMANO  
SSD POLISPORTIVA DE ROSSI  
ASD PRO CALCIO CECCHINA  
ASD TRIGORIA

Si rammenta che tutte le società autorizzate, nei termini previsti dalla lettera "c" e "d", paragrafo "Provini presso le Società", di cui al Comunicato Ufficiale n°1 della corrente stagione sportiva, dovranno inviare le informazioni ed i documenti ivi indicati al Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica ai seguenti recapiti:

mail [sgs.attivitaibase@figc.it](mailto:sgs.attivitaibase@figc.it)

L'elenco completo delle società autorizzate a "sottoporre a prova" giovani calciatori con queste particolari condizioni, è disponibile nel sito web del Settore Giovanile e Scolastico della FIGC al link <https://www.figc.it/it/giovani/sgs/regolamenti-e-normative/> all'interno del Box dedicato a "REGOLAMENTI E NORMATIVE - SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO", presente nel contenitore "SGS".

PUBBLICATO A ROMA IL 11 MAGGIO 2021

IL SEGRETARIO

*Vito Di Gioia*

IL PRESIDENTE

*Vito Tisci*